R_CALABR|AAA0ABE|RGP2024|PROT. N. 0008307|16/04/2024 - Allegato Utente 4 (A04)

Allegato 3

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Economia e Finanze
Settore n. 8 - Controllo contabile bilanci e rendiconti Enti Strumentali, Aziende, Agenzie, Fondazioni, Società

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026
ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8

AZIENDA CALABRIA LAVORO

Premessa

L'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, comma 3, dispone che i bilanci di previsione degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali vengano trasmessi ai rispettivi dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano al Dipartimento Economia e Finanze per la definitiva istruttoria di propria competenza. La Giunta trasmette i bilanci al Consiglio Regionale per l'approvazione.

Il presente documento mira ad analizzare gli equilibri contabili contenuti nella proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'Azienda Calabria Lavoro, istituita ai sensi della legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5.

Istruttoria sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026

Premesso che:

- con decreto n. 38 del 15.04.2024 il Commissario Straordinario dell'Azienda Calabria Lavoro ha approvato la proposta di bilancio previsione 2024-2026 dell'Ente, secondo gli schemi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- con il verbale del 15.04.2024 il Revisore unico dei Conti dell'Ente ha provveduto ad esaminare la proposta di documento di cui al succitato decreto rilasciando parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio 2024-2026 dell'Azienda Calabria Lavoro;
- con nota prot. n. 267205 del 15/04/2024 il Dipartimento Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, l'istruttoria di propria competenza esprimendo parere favorevole sulla proposta di bilancio 2024- 2026 dell'Azienda Calabria Lavoro;

Tenuto conto che le competenze del Dipartimento Economia e Finanze riguardano esclusivamente gli aspetti contabili e che ogni ulteriore ed eventuale verifica in ordine all'attività gestoria dell'Ente non potrà che essere effettuata nelle dovute sedi dal Dipartimento competente per materia (Lavoro), che esercita la vigilanza sulle attività dell'Azienda Calabria Lavoro;

Tutto ciò premesso e rilevato si espongono, di seguito, le risultanze delle verifiche rispetto a quanto riportato nella proposta di bilancio di previsione, da cui si rileva:

- la sussistenza degli equilibri di bilancio, per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- la determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Verifica equilibri di bilancio

Con riferimento alla verifica degli equilibri di bilancio occorre fare alcune riflessioni, partendo dagli schemi contabili introdotti dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come successivamente corretti e integrati dai successivi decreti, a seguito della riforma sull'armonizzazione contabile.

In primo luogo, occorre precisare che, in base ai suddetti principi contabili, il "*bilancio armonizzato"* comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ed è redatto secondo gli schemi di cui al suddetto allegato 9, prevedendo, quale parte integrante, i prospetti del quadro generale riassuntivo e degli equilibri di bilancio.

Circa gli equilibri, il punto 9.10, del principio contabile applicato concernente la programmazione, di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come integrato e corretto dal D.M. dell'1.12.2015, stabilisce che il bilancio di previsione deve necessariamente essere deliberato oltre che in pareggio finanziario di competenza, con riferimento alla totalità tra entrate e spese, anche nel rispetto di specifici equilibri interni al bilancio di previsione, definiti come *equilibrio di parte corrente* ed *equilibrio in conto capitale*.

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria viene rilevato con riferimento al pareggio tra le spese correnti, incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale, dalle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Al suddetto equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti, in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie.

Circa l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, bisogna evidenziare come, a seguito

dell'adozione del *principio della competenza finanziaria potenziata*, lo stesso non è più automaticamente garantito.

A riguardo si ha che, in base al suddetto punto 9.10, nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie, di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.

Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente.

Qualora, invece, a seguito delle suddette operazioni sulle partite finanziarie si dovesse avere nell'esercizio un saldo positivo, lo stesso dovrà essere destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando così, per la quota destinata agli investimenti, un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Con riferimento all'*equilibrio in conto capitale* in termini di competenza finanziaria, lo stesso fa riferimento al pareggio tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti da specifiche normative.

Sulla base delle summenzionate disposizioni, di seguito viene riportato lo schema degli equilibri previsto dall'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per come aggiornato dal decreto ministeriale MEF del 30.03.2016, comprensivo delle risultanze contabili rilevate nella proposta di bilancio in esame, al fine di verificare l'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio in questione:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO AZIENDA CALABRIA LAVORO DA PROGETTO DI BILANCIO 2024/2026

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	€ 19.386.218,70	€ 6.841.225,96	€ 8.436.225,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese correnti	(-)	€ 19.382.718,70	€ 6.837.725,96	€ 8.433.941,22
- di cui fondo pluriennale vincolato		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
A) Equilibrio di parte corrente		**€ 3.500,00**	**€ 3.500,00**	**€ 2.284,74**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese in conto capitale	(-)	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.284,74
- di cui fondo pluriennale vincolato		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Equilibrio di parte capitale		**-€ 3.500,00**	**-€ 3.500,00**	**-€ 2.284,74**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Variazioni attività finanziaria		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

Sulla base delle sopra esposte verifiche, si evidenzia la presenza di un margine di parte corrente pari ad € 3.500,00 per le annualità 2024 e 2025 e ad € 2.284,74 per l'annualità 2026, impiegati per pari importi a copertura dei relativi stanziamenti per spese in conto capitale, nonché la presenza della dovuta quadratura di legge in termini di pareggio finale.

Al fine di avere un quadro generale complessivo dei valori alla base degli equilibri di bilancio in precedenza verificati e descritti, di seguito si riporta il prospetto generale riassuntivo delle risultanze di bilancio.

Nello specifico, la tabella che segue permette di avere un quadro d'insieme del bilancio dell'Azienda Calabria Lavoro, in termini di competenza e cassa, con riferimento ai valori totali per titoli di entrata e di spesa, rilevando sia la presenza di eventuali criticità, in termini di squilibri tra le poste di entrata e di spesa, sia la corretta previsione del saldo finale di cassa, in termini di un valore finale presunto non negativo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO AZIENDA CALABRIA LAVORO DA PROGETTO DI BILANCIO 2024/2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 10.483.603,09	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**Disavanzo di amministrazione**		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**Titolo 1** - Spese correnti	€ 60.029.391,52	€ 19.382.718,70	€ 6.837.725,96	€ 8.433.941,22
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 57.717.944,46	€ 19.369.218,70	€ 6.833.225,96	€ 8.426.225,96					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 25.435,82	€ 17.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	€ 8.785,09	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 2.284,74
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*€ 0,00*	*€ 0,00*	*€ 0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate finali.....	**€ 57.743.380,28**	**€ 19.386.218,70**	**€ 6.841.225,96**	**€ 8.436.225,96**	**Totale spese finali.....**	**€ 60.038.176,61**	**€ 19.386.218,70**	**€ 6.841.225,96**	**€ 8.436.225,96**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 9.182.298,90	€ 8.650.000,00	€ 7.850.000,00	€ 8.650.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 9.402.711,48	€ 8.650.000,00	€ 7.850.000,00	€ 8.650.000,00
Totale titoli	**€ 66.925.679,18**	**€ 28.036.218,70**	**€ 14.691.225,96**	**€ 17.086.225,96**	**Totale titoli**	**€ 69.440.888,09**	**€ 28.036.218,70**	**€ 14.691.225,96**	**€ 17.086.225,96**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 77.409.282,27**	**€ 28.036.218,70**	**€ 14.691.225,96**	**€ 17.086.225,96**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**€ 69.440.888,09**	**€ 28.036.218,70**	**€ 14.691.225,96**	**€ 17.086.225,96**
Fondo di cassa finale presunto	**€ 7.968.394,18**								

Sulla base dei dati sopra rilevati risulta che, con riferimento alle previsioni di entrata e di spesa, contenute nel progetto di bilancio dell'Ente, sono garantiti sia gli equilibri contabili, posto che il totale complessivo delle entrate risulta pareggiare con il totale complessivo delle spese, per ciascuno degli esercizi considerati (rispettivamente per euro 28.036.218,70 per il 2024, euro 14.691.225,96 per il 2025 ed euro 17.086.225,96 per il 2026).

Risulta, altresì, garantita la quadratura delle poste di bilancio inerente alla cosiddetta gestione delle partite di giro e per conto terzi, in termini di pareggio tra il titolo 9° dell'entrata e il titolo 7° della spesa, nonché la presenza di un saldo finale di cassa presunto non negativo, pari a euro 7.968.394,18.

Preme evidenziare come con riferimento ai predetti equilibri di bilancio l'ente non ha previsto alcuno stanziamento nella parte spesa con riferimento al Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC), ex Legge 30/12/2018 n.145.

Al riguardo ***si raccomanda*** all'ente, a seguito delle previste verifiche sulla Piattaforma dei Debiti Commerciali (PCC), di provvedere se necessario ai dovuti accantonamenti di legge apportando le necessarie variazioni alle previsioni di spesa di cui al bilancio in oggetto.

La proposta di bilancio di previsione 2024-2026 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione. L'equilibrio complessivo della gestione 2024-2026 è stato conseguito senza applicare il risultato di amministrazione presunto. L'ente ha comunque trasmesso la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio, da cui risulta un risultato di amministrazione presunto positivo, anche con riferimento alla "*parte disponibile*", che di seguito si riporta:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

	TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE) - AZIENDA CALABRIA Lavoro	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023**	**566.441,24**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023**	**13.261,50**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	31.874.710,95
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	31.711.175,35
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024**	**743.238,34**
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	**743.238,34**
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)	63.621,90
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	96.000,00
	Altri accantonamenti (5)	18.920,00
	B) Totale parte accantonata	**178.541,90**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	**0,00**
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	**0,00**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**564.696,44**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		

Verifica costituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)

Con riferimento alla determinazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), occorre precisare che la creazione dello stesso fa riferimento al rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui allegato 4/2, punto 3.3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Si ottiene, dunque, che per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cosiddetto accertamento per cassa. L'accertamento per cassa, difatti, seppure in termini di bilancio consente il

mantenimento dell'equilibrio, non permette la corretta rappresentazione della capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditori che l'Ente vanta nei confronti della P.A. e di altri soggetti terzi.

In termini consequenziali si ha che, l'obbligo di accertare le entrate per il loro intero ammontare neutralizzando la quota di dubbio incasso con il FCDE, impedisce l'utilizzo di entrate esigibili e, nel contempo, di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese reali.

Per tali poste attive è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire la correttezza del FCDE nella proposta di bilancio di previsione in esame, di seguito si specifica la procedura prevista per il calcolo dello stesso:

1) individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;

2) calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;

3) determinare l'importo dell'accantonamento al Fondo, applicando agli stanziamenti di bilancio interessati il complemento a 100 delle percentuali determinate al punto 2).

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del FCDE stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nella proposta di bilancio di previsione.

Partendo dalle regole sopra elencate occorre valutare se l'Ente abbia provveduto ad appostare correttamente il FCDE per gli esercizi di riferimento 2024-2026, di cui alla proposta di bilancio in esame.

Da una disamina della relativa *previsione di spesa* non risulta alcun appostamento nel fondo in quanto non sussisterebbero per l'Ente voci di entrata, nella proposta di bilancio in esame, tali da rendere necessario il calcolo del fondo in questione.

Si raccomanda, in ogni caso, all'Ente di verificare la congruità del FCDE durante la gestione di riferimento, provvedendo all'istituzione dello stesso a seguito dell'iscrizione di eventuali capitoli di entrata rientranti nel computo del presente fondo.

Verifica previsione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Con riferimento alla verifica circa la corretta costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), occorre preliminarmente definire come tale fondo venga ad essere appostato in bilancio a seguito dell'applicazione del cosiddetto principio della competenza finanziaria potenziata.

Nello specifico, il FPV è stato istituito per garantire la copertura finanziaria di quelle spese che, in base al suddetto principio, vengono impegnate nel corso dell'esercizio di competenza ma imputate agli esercizi successivi. Il fondo in questione, dunque, evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

Nel bilancio di previsione il fondo pluriennale è appostato tra le entrate per un importo corrispondente a quello degli stanziamenti di spesa definitivi dei fondi pluriennali (parte corrente e capitale) del bilancio di previsione dell'esercizio precedente, a copertura sia delle spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso, sia della quota del fondo che si rinvia agli esercizi successivi, a fronte di spese impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi quello di riferimento.

Partendo da tali considerazioni di carattere generale, preme rilevare se l'Azienda Calabria Lavoro abbia provveduto ad appostare correttamente il FPV, sia per la parte corrente che capitale, nel bilancio in esame.

Da una disamina delle relative voci di bilancio, nonché del prospetto dimostrativo della composizione del FPV, risulta che lo stesso è pari a 0,00 (zero) per ciascuno degli esercizi considerati dal 2024 al 2026.

A riguardo, per come sopra specificato, al fine di verificare la correttezza della suddetta previsione, occorre fare riferimento agli importi definitivi del fondo in oggetto, risultanti dal rendiconto di gestione 2022.

Nello specifico, le suddette risultanze vengono rilevate nella seguente tabella:

CASISTICA	DESCRIZIONE	Segno	QUOTA RESIDUI	QUOTA COMPETENZA
	FPV al 01/01/2022	(+)	€ 23.980,25	
A	Impegni finanziati nell'esercizio 2022 dal FPV, per come reimputati da prospetto 5/1 e da riaccertamenti ordinari, al netto di economie e reimputazioni agli esercizi successivi al 2022.	(-)	€ 23.980,25	
B	Impegni assunti in esercizi precedenti al 2022 e reimputati a seguito del riaccertamento ordinario dei residui prima al 2022 e, successivamente, al 2023 o esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)	€ 0,00	
C	Economie su impegni finanziati da FPV.	(-)	€ 0,00	
	Impegni assunti nel corso del 2022 e imputati a FPV.	(+)		€ 0,00
	Impegni assunti nel 2022 e reimputati in seguito al riaccertamento ordinario dei residui al 2023 ed esercizi successivi a quest'ultimo.	(+)		€ 13.261,50
	SUB – TOTALI		€ 0,00	€ 13.261,50
	TOTALE FPV AL 31/12/2022		**€ 13.261,50**	
	Di cui Spese Correnti		**€ 10.000,00**	
	Di cui Spese in Conto Capitale		**€ 3.261,50**	

Fonte: Sistema di Contabilità COEC

Dalla suddetta tabella, si evince che il FPV, alla data del 31.12.2022, risulta pari a € 13.261,50 di cui euro 10.000,00 riferiti a spese correnti ed euro 3.261,50 riferiti a spese in conto capitale.

Al fine di verificare il computo del FPV determinato nella proposta di bilancio 2024-2026, occorre riscontrare sia l'ammontare di residui passivi reimputati dall'Ente all'esercizio 2024 e successivi, senza la corrispondente reimputazione di residui attivi, per come determinati con la procedura di riaccertamento ordinario 2022, sia la presenza di impegni assunti nel corso degli esercizi dal 2015 al 2023 e imputati direttamente agli esercizi 2024 e successivi o anche residui 2014 e precedenti che a seguito del riaccertamento straordinario sono stati reimputati all'esercizio 2024 e successivi. A riguardo preme rilevare come, con riferimento alle suddette casistiche, sembrerebbe non risultare, nelle risultanze di bilancio di Azienda Calabria Lavoro, alcun residuo passivo che abbia generato FPV da iscrivere in entrata in conto dell'esercizio 2024.

A riscontro della suddetta affermazione, di seguito si riporta una tabella da cui è possibile rilevare l'anno di reimputazione dei residui, per come definito a seguito del riaccertamento ordinario 2022, evidenziando i residui che hanno generato il sopra specificato FPV:

ANNO IMPEGNO	NUMERO IMPEGNO	TITOLO	ESERCIZIO DI REIMPUTAZIONE	NUMERO IMPEGNO DA REIMPUTAZIONE	IMPORTO DIFFERITO	VERIFICA SE L'IMPORTO E' DIFFERITO CONTESTUALMENTE AD UN CORRELATO ACCERTAMENTO	FPV TOTALE AL 31/12/2022	FPV AL 31/12/2022 PARTE CORRENTE	FPV AL 31/12/2022 PARTE CAPITALE
2022	132	1	2023	139	€ 296.720,00	€ 296.720,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	133	1	2023	140	€ 9.640,00	€ 9.640,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	134	1	2023	141	€ 5.580,00	€ 5.580,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	135	1	2023	142	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	136	1	2023	143	€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	152	2	2023	144	€ 1.261,50	€ 0,00	€ 1.261,50	€ 0,00	€ 1.261,50
2022	161	1	2023	145	€ 2.760.000,00	€ 2.760.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	163	1	2023	146	€ 55.200,00	€ 55.200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	205	1	2023	147	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 0,00
2022	209	2	2023	148	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00
2022	210	1	2023	149	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00
2022	215	1	2023	150	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
2022	216	1	2023	151	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	217	1	2023	152	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	218	1	2023	153	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
				TOTALE	**€ 3.321.001,50**	**€ 3.307.740,00**	**€ 13.261,50**	**€ 10.000,00**	**€ 3.261,50**

Fonte: Sistema di contabilità Co.Ec.

Pertanto, essendo tutti i residui interessati spostati nell'esercizio 2023, risulterebbe corretta la determinazione del FPV pari a € 0,00 (zero) nella proposta di bilancio in esame.

Ciò posto, ***si raccomanda*** all'Ente, a seguito dell'approvazione della procedura di riaccertamento dei residui 2023, di provvedere alle dovute variazioni di bilancio apportando i conseguenti correttivi al FPV per la parte corrente e capitale, di cui alla proposta di bilancio di previsione 2024-2026, nel rispetto del principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata.

Conclusioni

Sulla base delle verifiche contabili effettuate, a seguito dell'attività istruttoria sopra esposta svolta dallo scrivente Settore che qui si intende integralmente riportata, tenuto conto delle competenze proprie del Dipartimento Economia e Finanze con riferimento ai soli aspetti di natura contabile;

VERIFICATA la sussistenza degli equilibri di bilancio per come definiti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATE le raccomandazioni in merito all'istituzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) in ragione dell'eventuale iscrizione di nuove entrate rientranti nel computo del fondo stesso, all'aggiornamento del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) a seguito delle risultanze contabili di cui al riaccertamento ordinario dei residui 2023, nonché all'eventuale accantonamento al Fondo Garanzia per i Debiti Commerciali (FGDC);

PRESO ATTO del parere del Revisore Unico dei Conti e dell'istruttoria conclusa con parere favorevole del Dipartimento Lavoro, che esercita la vigilanza sulle attività dell'Ente, ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'Azienda Calabria Lavoro;

FERMI RESTANDO i rilievi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi dal Dipartimento Lavoro, che esercita la vigilanza sull'attività dell'Ente e dal Dipartimento Economia e Finanze nelle rispettive istruttorie cui si rimanda integralmente;

non si rilevano motivi ostativi alla trasmissione, da parte della Giunta Regionale, della proposta di bilancio di previsione 2024-2026 dell'AZIENDA CALABRIA LAVORO al Consiglio Regionale, ai sensi dell'articolo 57, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8.

Il Funzionario E.Q.
Dott. Francesco Niccoli

Francesco Niccoli
Regione Calabria
15.04.2024 15:48:52
GMT+01:00

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Buccafurri

LUCA BUCCAFURRI
Regione Calabria
15.04.2024
15:56:08
GMT+01:00